



associazione culturale Davide Lajolo www.davidelajolo.it



Astigiano: terra di fossili terra di vino

IX edizione 28 settembre – 1 ottobre 2017

Temi degli incontri: Asti, Palazzo Mazzetti *Il paesaggio multimediale*. Asti, Uni-Astiss *Turismo responsabile attraverso l'Astigiano*. Asti, Istituto Penna *La formazione dell'imprenditore agricolo*. Asti, Museo Paleontologico *Il Museo dei fossili e l'istituzione del Distretto paleontologico*. Nizza Monf.to Enoteca regionale *I gemellaggi dei siti Unesco Italia-Cina e le opportunità commerciali*. La Court Castelnuovo Calcea *Buone pratiche per la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico*. Vaglio Serra *Il paesaggio costruito dal vino e la rigenerazione edilizia*.

A conclusione dei lavori si è stilato questo **MANIFESTO**

*Noi Astigiani
Noi Astigiani e Monferrini,
Noi Astigiani e Monferrini del Mondo*

- **consapevoli** del ruolo fondamentale del paesaggio sul piano culturale, ecologico, ambientale e sociale, produttivo e economico;
- **amanti** della natura nelle sue diverse espressioni di acqua, terra e cielo;
- **consoci** dell'importanza della storia, così come della preistoria con le sue valenze archeologiche e paleontologiche, delle tradizioni, della letteratura, della cultura popolare, dei saperi locali;
- **intenditori** attenti dei cibi e dei vini della Terra d'Asti e del Monferrato

PROCLAMIAMO

col presente Manifesto al termine della IX Edizione del Festival del paesaggio agrario,

che il **PAESAGGIO** sia posto al centro di tutte le politiche
in termini di pianificazione, gestione e valorizzazione territoriale mediante:

- una sempre maggiore **PARTECIPAZIONE** delle popolazioni locali alle scelte di governo del territorio, quale vero ed efficace antidoto a politiche incongrue e penalizzanti;
- la **CESSAZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO**, come obiettivo centrale di tutte le decisioni politiche di sviluppo territoriale e l'**INCENTIVAZIONE** al recupero e alla rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio dell'esistente

- la **VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI E D'ECCELLENZA**, garantendo un adeguato reddito alle aziende attraverso le tecniche di coltivazione, la commercializzazione e la promozione del territorio di produzione
- la promozione della **CULTURA DELLA LEGALITÀ** a tutti i livelli anche in campo ambientale e paesaggistico, produttivo da condursi con zelo ed impegno soprattutto presso le nuove generazioni;
- lo **SVILUPPO SOSTENIBILE** in campo agricolo, costruttivo e viabilistico, come principio guida di ogni scelta operativa,
- il sostegno alla **RICERCA SCIENTIFICA** nelle varie diramazioni la sua applicazione nel campo dell'educazione e della formazione di operatori consapevoli;
- la **VALORIZZAZIONE DELLA STORIA E DELLA CULTURA** - peculiare di ciascun territorio astigiano e monferrino - come elemento prezioso ed irrinunciabile di identità paesaggistica da condividere in modo aperto, consapevole e generoso con altre comunità e contesti sociali;
- l'acquisizione della piena consapevolezza dell'eccezionalità del **PATRIMONIO FOSSILIFERO** astigiano come elemento forte e strategico di promozione e sviluppo economico e sociale;
- la diffusione di **BUONE PRATICHE RIFERITE AL PAESAGGIO E DI UNA COSCIENZA ECOLOGICA** nella consapevolezza che il paesaggio è parte essenziale del benessere fisico della persona;
- la scelta convinta dell'importanza dei paesaggi astigiani e monferrini - riconosciuti dall'UNESCO di valore universale – quali **AMBASCIATORI IDEALI NEL MONDO** dell'eccellenza e qualità dei vini per una loro piena affermazione sui mercati internazionali;

ed infine

- che il **PAESAGGIO AGRARIO** sia considerato **STRATEGICO** per la qualità di vita di tutta la popolazione, anche e soprattutto di quella urbana, e conseguentemente che il lavoro degli agricoltori possa trovare un pieno e definitivo riconoscimento ed apprezzamento da parte dell'intera società.

LETTO ED APPROVATO
Vaglio Serra, 1 ottobre 2017

Hanno firmato i relatori e i presenti alle sessioni, ma la raccolta delle firme è aperta alla mail info@davidelajolo.it